



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L. R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 2995 del 12/07/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2739 del 12/07/2023

**Direzione: VI Direzione Ambiente**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale n° **32/2023** a favore della Ditta CRUPI GIOVANNI per lo scarico in fognatura comunale delle acque di dilavamento dei piazzali di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio svolta in S.S. 114 Km 4,260 del Comune di Messina.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D. Lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA da parte della **Ditta CRUPI GIOVANNI**, per lo scarico in fognatura comunale delle acque reflue e di dilavamento dei piazzali di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio svolta in S.S. 114

Km 4,260 del Comune di Messina trasmessa dal SUAP del Comune di Messina in delega alla CCIAA di Messina, con nota protocollo n° 32782 del 01/12/2022 e assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 39633/22;

**VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 41460/22 del 16/12/2022, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito attestante la regolarità dello scarico da parte dell'AMAM e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Messina;

**VISTO** il N.O. allo scarico nella rete acque nere a condizione rilasciato dall'AMAM trasmesso tramite SUAP con nota protocollo n° 1062 del 12.01.2023, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 1003/23;

**VISTA** la nota prot. n° 2563 del 25/01/2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 2619/23 trasmessa dal SUAP del Comune di Messina con la quale il Dipartimento Servizi Ambientali – Servizio Ambiente del Comune di Messina chiede integrazioni documentali giusta nota prot. n° 11992 del 16/01/2023;

**VISTA** la nota prot. n° 50615/2023 del 23/02/2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 6608/23 con la quale l'Area Tecnica Dip. Servizi Tecnici del Comune di Messina trasmette la Determinazione n° 1486 del 22/02/2023 di autorizzazione allaccio alla rete Comunale delle acque meteoriche dei soli pluviali della copertura dei manufatti del distributore carburanti;

**VISTO** Il N.O. acustico con prescrizioni rilasciato dal Dip. Servizi Ambientali Area Tecnica del Comune di Messina rilasciato con nota protocollo n° 78619 del 23.03.2023, pervenuto tramite SUAP con nota protocollo n° 10343 del 27.03.2023 assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 10465/23. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);

**VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 11586/23 del 04/04/2023, con la quale si chiede all'AMAM di integrare il proprio parere di competenza tenendo conto che le acque di prima pioggia trattate scaricano in rete acque nere;

**VISTO** il parere favorevole allo scarico delle acque di prima pioggia nella rete comunale acque nere a condizione, rilasciato dall'AMAM, trasmesso dal SUAP del Comune di Messina con nota protocollo n° 13381 del 19/04/2023 e assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 13444/23;

**VISTO** il parere integrativo favorevole allo scarico delle acque di seconda pioggia nella rete comunale acque nere a condizione, rilasciato dall'AMAM protocollo n° 15935/2023, ns. Protocollo n° 17947/23 del 25.05.2023;

**VISTA** la nota di chiarimento sul trattamento delle acque meteoriche di seconda pioggia inoltrata dalla Ditta tramite SUAP con nota protocollo n° 19301 del 01.06.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 18728/23;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

**VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06.11.2012;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio,

**VISTO**

rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;  
l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

## **PROPONE**

per quanto in premessa di

## **ADOTTARE**

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 32/2023** a favore della Ditta CRUPI GIOVANNI, per lo scarico in fognatura comunale delle acque di dilavamento dei piazzali, di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13, per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio, svolta in S.S. 114 Km 4,260 del Comune di Messina, alle seguenti condizioni:

**Art. 1)** I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

**Art. 2)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D.lgs. 152/06.

**Art. 3)** Il Gestore dovrà:

- a) comunicare all'AMAM, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione l'avviamento dell'autolavaggio in modalità self con un anticipo minimo di 30 gg fornendo contestualmente le SDS dei detergenti e dei cosmetici per veicoli usati nella lavorazione;
- b) eseguire annualmente, a far data dalla messa in esercizio dell'autolavaggio, analisi chimiche sul refluo, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità medio 3 h preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Metalli e Solventi organici, inviando gli esiti analitici all'AMAM, all'ARPA Sicilia e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- c) provvedere annualmente, una volta messo a dimora e avviato il presidio di trattamento delle acque di dilavamento e in occorrenza di evento meteo, ad eseguire analisi chimiche sul refluo da campionarsi a valle del trattamento, preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali, Metalli e Solventi organici inviando gli esiti analitici all'AMAM, all'ARPA Sicilia e a questo Ente entro 60 gg dalla data del campionamento;
- d) mantenere separatamente campionabili le acque dei servizi igienici rispetto alle altre linee idrauliche prevedendo distinti pozzetti di ispezione al fine di permettere il campionamento esclusivo delle acque reflue industriali;
- e) documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali (prima pioggia), delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei principali raccordi idraulici e del punto di innesto alla pubblica fognatura nera;
- f) garantire allo scarico delle acque di dilavamento l'assenza di elementi solidi che possano depositarsi nelle condotte comunali;
- g) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- h) non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altre lavorazioni;
- i) utilizzare i detergenti ed i cosmetici per auto alle minime dosi efficaci o alle diluizioni raccomandate dal produttore o fornitore, prediligendo quelli a più alta compatibilità con il depuratore in uso;
- j) eseguire o fare eseguire le lavorazioni di lavaggio e pulizia dei veicoli esclusivamente nelle aree dedicate e mai al di fuori di queste (piazzali e zone di transito);

- k) assicurare la manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva di oli e sedimenti, al fine di non ridurre volumi e tempi detentivi utili alla depurazione, annotando regolarmente le operazioni di svuotamento e quelle relative al disoleatore;
- l) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, oli, acque di controlavaggio di filtri, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibisca, entro mesi TRE dalla messa in esercizio anche di uno solo dei due impianti depurativi previsti, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- m) tenere i piazzali liberi da rifiuti e scarti della lavorazione;
- n) eseguire o fare eseguire le operazioni in campo aperto (rifornimento, cambio oli, etc.) adottando le massime cautele per rendere nullo o trascurabile il rilascio di inquinanti sulle superfici aziendali soggette a dilavamento;
- o) attivare, relativamente al depuratore delle acque, il bypass tra le fasi dissabbiatura/desolazione esclusivamente in concomitanza con un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o del sistema di allontanamento o danneggiamento ulteriore del depuratore). In ogni caso il Gestore è tenuto a sospendere il conferimento in pubblica fognatura fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di carico e depurazione dei reflui;
- p) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

**Art. 4)** Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche e ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nell'Allegato 1.

**Art. 5)** Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA Sicilia, al Dip. Servizi Ambientali Area Tecnica del Comune di Messina e all'AMAM su eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

**Art. 6)** La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

**Art. 7)** L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 8)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

**Art. 9)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 10)** Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, al Dip. Servizi Ambientali Area Tecnica del Comune di Messina e all'AMAM, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

**Art. 11)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso la Ditta CRUPI GIOVANNI nell'impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio sito in S.S. 114 Km 4,260 del Comune di Messina;

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

**Il Responsabile dell'Ufficio**  
*Dott.ssa Ileana Padovano*

**Il Responsabile del Servizio**  
*Dott. Cosimo Cammaroto*

## IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;  
VISTO il Decreto Sindacale n° 89 del 31.03.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di reggenza temporanea della VI Direzione Ambiente;

## DETERMINA

di

## ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 32/2023** a favore della a favore della Ditta CRUPI GIOVANNI, per lo scarico in fognatura comunale delle acque di dilavamento dei piazzali di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e per l'impatto acustico lett. e) del D.P.R. n° 59/13 per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio svolta in S.S. 114 Km 4,260 del Comune di Messina.

**APPROVARE** tutte le prescrizioni contenute negli Articoli da 1 a 11 sopra riportati;

**DARE ATTO** che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

**DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**RENDERE NOTO** ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email: [c.cammaroto@cittametropolitana.me.it](mailto:c.cammaroto@cittametropolitana.me.it), [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it).

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia;

**DARE ATTO** che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

*Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.*

*Messina, lì 12.07.2023*

**Il Dirigente Reggente**  
*Dott. Ing. Giovanni Lentini*

FIRMATO DIGITALMENTE